

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaStruttura amministrativa competente:
Direzione IstruzionePresidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia	P	A
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Sernagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1739 del 26/10/2011

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca post-universitaria – anno 2011. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007-2013 – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006. Asse IV “Capitale Umano”.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva l’apertura dei termini per la presentazione di progetti di ricerca post-universitaria rivolti a laureati, a valere sull’asse Capitale Umano del Programma Operativo FSE 2007-2013. Stanziamento di €. 1.500.000,00. Si approvano inoltre l’avviso pubblico, la Direttiva per la presentazione dei progetti e gli Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività.

L’Assessore Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue.

L’azione descritta nella presente Direttiva, denominata “Assegni di Ricerca”, si colloca in continuità con la filiera di iniziative volta a valorizzare il Capitale Umano attraverso percorsi formativi di eccellenza post universitari. In particolare ripropone percorsi di ricerca individuali strettamente collegati ai fabbisogni del sistema produttivo locale, finalizzati all’occupazione dei destinatari.

La prospettiva di partenza è la persistente crisi economico-finanziaria che ancora ed in maniera particolare, colpisce la sfera occidentale del mondo e che, in presenza di un debito pubblico elevato che obbliga gli Stati a varare misure di contenimento della spesa, sta progressivamente innescando una spirale recessiva che colpisce le famiglie e di conseguenza indebolisce il sistema produttivo.

L’effetto indotto dallo scenario testé descritto è la contrazione degli investimenti da parte delle imprese, a cominciare dalle risorse impegnate nelle attività di ricerca e sviluppo.

Invero, e può apparire un paradosso, è proprio nei momenti di crisi che le imprese necessitano di nuove idee, proprio per stimolare innovazioni che possano rendere più funzionali, attraenti e competitivi i prodotti, rilanciandone la commercializzazione. La ricerca pertanto, può assumere il ruolo di volano per rendere più rapida e agevole la ripresa economica.

L’Italia, d’altra parte, con oltre sessanta milioni di abitanti e circa centomila ricercatori (di cui la maggioranza universitari), investe solo l’1,1% del Prodotto Interno Lordo (PIL) in ricerca. Nel raffronto di questi dati con quelli di altri Paesi europei, emerge che la Germania, con una popolazione di poco superiore, vanta il triplo dei ricercatori e più del doppio in punti percentuali di PIL spesi per la ricerca.

La situazione non migliora nella comparazione con altri Stati dell’Unione Europea (UE), Francia, Gran Bretagna e Spagna investono in ricerca scientifica rispettivamente 2,0, 1,7 e 1,3 punti percentuali del PIL.

Anche se in crescita negli ultimi anni, l'impegno italiano nella ricerca rimane ancora debole.

Tale consapevolezza ha indotto quasi tutte le Regioni ad operare in favore della ricerca, in maniera complementare ed aggiuntiva rispetto agli investimenti statali e privati.

La Regione Veneto dal canto suo, è stata pioniera e già a partire dal 2008, alle prime avvisaglie della crisi, ha promosso, avvalendosi del cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (FSE), interventi nell'ambito dell'alta formazione e della ricerca universitaria con il duplice obiettivo, da un lato di potenziare il capitale umano favorendone l'occupabilità, dall'altro di sostenere il sistema delle imprese, trasferendo innovazione e tecnologia al tessuto produttivo per affrontare con forza maggiore le sfide che la l'auspicabile ripresa economica porrà.

Con il presente bando si intende offrire un ulteriore contributo alla Ricerca e all'Innovazione, riproponendo un avviso per la presentazione di progetti individuali di ricerca, tipologia "Assegni di Ricerca", a valere sull'asse "Capitale Umano" del Programma Operativo FSE 2007 – 2013.

In un quadro di coerenza con gli obiettivi operativi fondanti dell'asse, l'iniziativa punta al raggiungimento di due macro obiettivi prioritari:

Il primo volto la potenziamento del capitale umano e dunque centrato sul versante dei destinatari. Il secondo volto allo sviluppo e all'innovazione del sistema socio-economico locale, rafforzando il dialogo tra sistema produttivo e sistema della ricerca.

Ne discendono obiettivi più specifici:

a) obiettivi sul versante dei destinatari:

- Proporre e sostenere una varietà di opportunità di specializzazione finalizzate all'occupabilità e alla crescita professionale di laureati impegnati in attività di studio e di ricerca in contesti particolarmente innovativi e ad elevato livello tecnologico.
- Valorizzare i talenti secondo una visione meritocratica della società.
- Promuovere e intensificare la presenza e la partecipazione femminile soprattutto in quegli ambiti della ricerca scientifica e tecnologica in cui questa è stata tradizionalmente poco significativa.

b) obiettivi di sistema:

- Diffondere innovazione e sviluppo nel territorio regionale.
- Rafforzare il dialogo tra Università/Centri di Ricerca e Imprese attraverso la creazione di ampie reti di Partenariato.
- Agevolare il sistema delle imprese nel reperire sul mercato regionale risorse umane qualificate nei processi di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico.

Le poste finanziarie stanziare per l'iniziativa ammontano ad € 1.500.000,00 per l'esercizio 2011 a valere sull'Asse "Capitale Umano" del Programma Operativo 2007-2013.

Alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente, in allegato al presente provvedimento vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico (**Allegato A**), la direttiva circa le modalità di presentazione dei progetti (**Allegato B**), gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (**Allegato C**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere inviati, secondo le modalità descritte nell'avviso (**Allegato A**) e nella direttiva (**Allegato B**), entro e non oltre il venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Tale termine vale anche per l'invio dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line".

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata dalla Direzione Istruzione.

Si evidenzia che, come indicato nell'art. 12 della L.R. 1/2011, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ivi riportate, non trattandosi di spese per studi ed incarichi di consulenza, di spese per relazioni pubbliche, di spese per convegni, mostre, di spese per pubblicità e rappresentanza, di spese per sponsorizzazioni, per missioni, bensì trattandosi di un intervento finalizzato a

generare un processo di sviluppo, innovazione e occupazione nel territorio, attraverso la realizzazione di percorsi di ricerca post-universitaria.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visto il D.lgs. 112/1998, art. 138;
- Vista la L.R. 11/2001 e, in particolare, l'art. 138;
- Vista la L. R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- Visti i Regolamenti (CE) n. 1083/2006, 1081/2006, 1828/2006;
- Vista la Decisione comunitaria C(2007) n. 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Vista la DGR n. 422/2007 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo – ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013";
- Vista la Decisione comunitaria C(2007) n. 5633 del 16/11/2007 di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto;
- Vista la L.R. n. 10/1990 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- Vista la L.R. n. 19/2002 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- Vista la DGR n. 113/2005 del 21 gennaio 2005 "L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accREDITamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Vista la DGR n. 1265/08 del 26 maggio 2008 "Integrazioni alla D.G.R n. 113/2005: L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accREDITamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Vista la L. n. 476/1984 del 13 agosto 1984, articolo 4 e successive modifiche e integrazioni, recante norme circa il trattamento fiscale dei titolari di Assegni di Ricerca;
- Vista la L. n. 335/1995 del 8 agosto 1995, articolo 2, commi 26 e seguenti e successive modificazioni, recante norme circa il trattamento previdenziale dei titolari di Assegni di Ricerca;
- Vista la L. n. 296/2006 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 788 e successive modificazioni in materia di congedo per malattia;
- Visto il Decreto MLPS del 12 luglio 2007 (GU del 23/10/2007 n. 246), in materia di astensione obbligatoria per maternità;
- Vista la L. n. 240/2010 del 30 dicembre 2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario ", in particolare l'art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il Decreto MIUR n. 102/2011 del 9 marzo (GU del 20 giugno 2011 n. 141), recante la determinazione dell'importo minimo lordo annuo degli Assegni di Ricerca;
- Vista la L. n. 111/2011 del 15 luglio 2011 che ha modificato l'art. 6 del Dlgs n. 276 del 10 settembre 2003, semplificando ulteriormente l'attività di intermediazione svolta dalle scuole e dalle università;

- Visto il DPR n. 196/2008 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” in materia di ammissibilità della spesa.;
- Visto il Vademecum per l’ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013” elaborato di concerto da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle Regioni e dei Ministeri competenti;
- Visto l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;

DELIBERA

1. Le premesse al presente dispositivo sono parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l’avviso pubblico per la presentazione di progetti della tipologia “Assegni di Ricerca” (**Allegato A**), per un importo di € 1.500.000,00, a valere sull’Asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale FSE - Ob. Competitività regionale e Occupazione;
3. di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa direttiva circa le modalità di presentazione e valutazione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Asse “Capitale Umano”, tipologia progettuale “Assegni di Ricerca” (**Allegato B**) e gli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività finanziate (**Allegato C**);
4. di stabilire che le domande di ammissione e relativi allegati dovranno essere trasmessi con le modalità previste dall’avviso (**Allegato A**) e dalla direttiva (**Allegato B**) alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Regionale Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre il venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena la non ammissibilità. Qualora la scadenza dei termini di trasmissione dei progetti dovesse coincidere con giornata prefestiva o festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
5. di determinare in € 1.500.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli del bilancio regionale 2011, che presentano sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
 - € 769.525,63 a carico del Capitolo 101333 “Ob. CRO FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano - Quota Statale (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)”;
 - € 730.474,37 a carico del Capitolo 101334 “Ob. CRO FSE 2007-2013 – Asse Capitale Umano - Quota Comunitaria (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)”;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l’impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011, per le motivazioni espresse in premessa;
7. di dare atto che le liquidazioni da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell’**Allegato C** sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa;
8. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno a seguito del presente provvedimento alla Direzione Regionale Istruzione;
9. di incaricare la direzione Regionale Istruzione della esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia